



**POLITECNICO
DI TORINO**

Tesi meritoria

Corso di Laurea Magistrale in Architettura
Costruzione Città

Abstract

**THROUGH THE LIGHT OF A LIGHTHOUSE.
Proposta di rifunzionalizzazione del faro di
Capo Comino a Siniscola**

Relatrice/Relatore
Correlatrice/Correlatore
Carla Bartolozzi

Candidata/Candidato
Davide Amburatore

Febbraio 2021

La proposta progettuale oggetto di questa tesi prende spunto dall'iniziativa "Orizzonte Fari - Sardegna", sviluppata a partire dal 2017 dall'Agenzia del Demanio con il partenariato della Regione Autonoma Sardegna, per introdurre sul mercato immobiliare beni attualmente in disuso tramite lo strumento della concessione. I beni concessi verranno dati in gestione a privati che, secondo il modello della lighthouse accommodation, li trasformeranno in strutture ricettive in grado di dare rilancio economico e turistico a livello locale, nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio, promuovendo un turismo sostenibile.

La rilevanza delle tematiche come la valorizzazione del patrimonio esistente, la conservazione di architetture portatrici di valori storico-culturali, l'attenzione alla sostenibilità, le necessità e limitazioni derivanti dall'attuale situazione pandemica, assumono ancora più importanza in questo preciso periodo storico.

I fari, un tempo elementi indispensabili alla navigazione, oggi versano molto spesso in totale abbandono, svuotati di ogni funzione.

Il caso studio affrontato in questa tesi è il faro di Capo Comino a Siniscola, bene inserito all'interno del bando "Orizzonte Fari - Sardegna", per il quale viene elaborato un progetto di valorizzazione in linea con le direttive del bando, a cui si affianca un rilievo fotogrammetrico del complesso e la costruzione di un modello tridimensionale BIM rappresentante lo stato di fatto.

La formazione avuta durante il percorso didattico della laurea magistrale in "Architettura costruzione città" è stata fondamentale per la costruzione di questa tesi. Scegliendo l'Atelier "Architettura e forme strutturali" mi sono interfacciato per la prima volta con un nuovo paradigma della mobilità, la mobilità dolce. Attraverso il mio personale coinvolgimento all'interno del Team studentesco MAACC ho potuto approfondire le tematiche della mobilità dolce, del cicloturismo e dell'attenzione ambientale; realizzando un prototipo di accoglienza ricettiva sviluppato per rispondere ai bisogni del cicloviatore.

Di pari passo con la formazione universitaria ho poi voluto approfondire delle tematiche specifiche, come quella della modellazione tridimensionale, della fotografia e dei dispositivi a pilotaggio remoto; attraverso il conseguimento di corsi extracurricolari in modo da affinare e ampliare le mie capacità.

Essendo nato e cresciuto in pianura, per me i fari hanno sempre

rappresentato delle architetture aliene. Per questo motivo è stato necessario suddividere la

tesi in due parti: una prima parte, più propriamente analitica, incentrata sui fari sardi e sulle metodologie di rifunzionalizzazione; ed una seconda parte, più operativa, che dal rilievo ha saputo elaborare un' ipotesi di progetto.

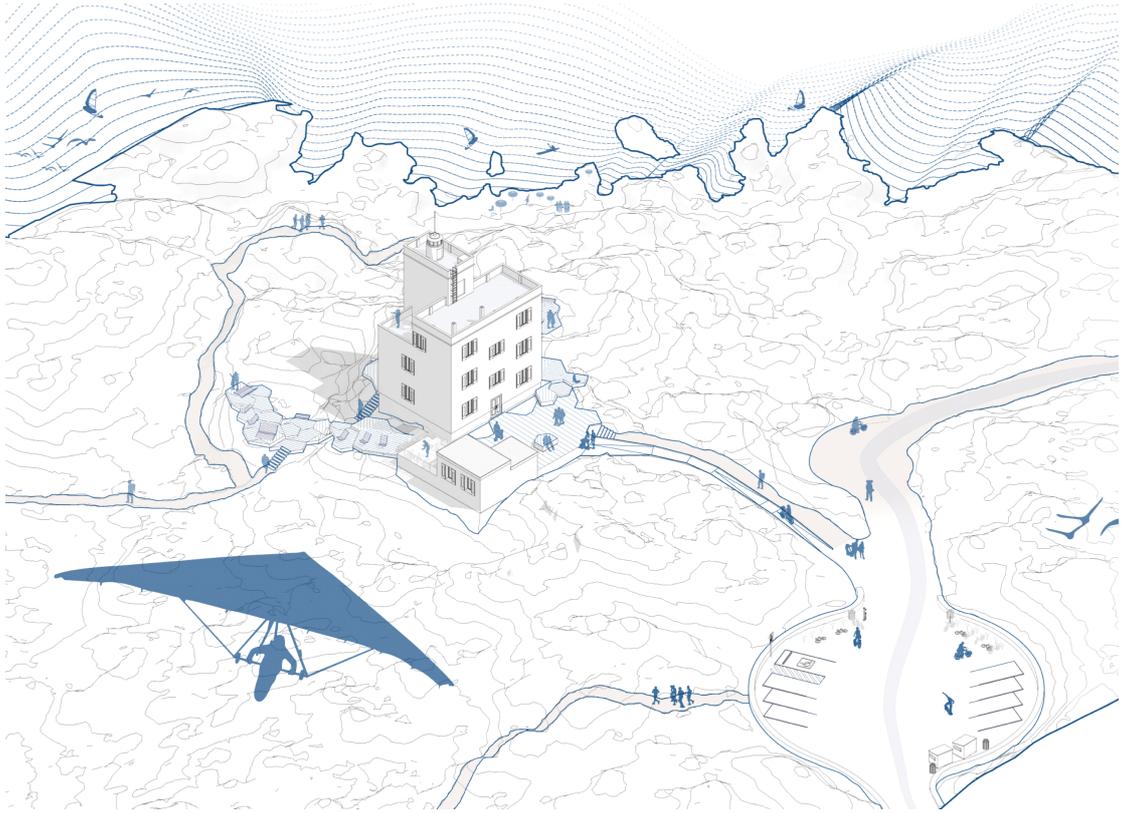
Grazie ad un' attenta indagine sul luogo e sulle infrastrutture cicloturistiche presenti nella zona, il progetto prevede la rifunzionalizzazione dell' edificio in una struttura ricettiva per ciclovicciatori e l' allestimento degli spazi esterni di pertinenza del faro.

Maggiore attenzione è stata posta rispetto alla fruibilità dei beni resi accessibili e alla preservazione dell' identità dell' edificio, garantendo la completa reversibilità dell'intervento.

La vocazione naturalistica dell'area del faro, essendo inserita all'interno di un sito d' interesse comunitario e poco distante da aree naturali protette, può essere utilizzata per rendere l'edificio un catalizzatore ideale per la divulgazione dei principi della tutela ambientale e dell' educazione ai temi della sostenibilità, un punto di riferimento anche per la comunità locale e non solo per il turista.

La tesi si conclude in una riflessione sulle possibilità offerte dalla creazione di una rete di segnalamenti rifunzionalizzati in strutture ricettive, ausili per lo sviluppo cicloturistico dell' isola, in grado di incentivare lo sviluppo economico territoriale e ampliare la propria offerta turistica.







Per ulteriori informazioni:
davideamburatore@gmail.com